

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583

Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800

<http://www.conservatoriosantacecilia.it>

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 10 Febbraio 2016

L'anno 2016, il giorno 10 Febbraio alle ore 14,00 in Roma, presso l'ufficio del Direttore del Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito C.A.), convocato con avviso Prot. n. 1025/AG1 del 04/02/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

1. Nomina segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Programmazione attività artistica a.a. 2015/16.
4. Informativa riguardante gli studenti disabili.
5. Informativa riguardante gli studenti Art. 37.
6. Convenzioni per corsi di base (ex pre-accademici).
7. Regolamento Quadro dei Consigli di corso.
8. Rinnovo convenzione Cemat.
9. Materie elettive.
10. Direzione del Repertorio Vocale e Sacro e Strumentazione per Banda.
11. Borse di collaborazione.
12. Iscrizione fuori corso: Tancredi Cannavò.
13. Richiesta rettifica verbale del 09.12.2015 (M^o Riccardo Marini).
14. Varie ed eventuali.
15. Lettura e approvazione verbale della riunione.

Integrazione: Facendo seguito alla nota di cui al Prot. n. 1025/AG1 del 04/02/2016, veniva comunicata ai consiglieri l'integrazione del OdG con avviso Prot. n. 1055/AG1 del 05/02/2016 avente ad oggetto "*Legge 228/2012 art. 1 comma 105: messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello*".

La seduta inizia alle ore 14,30 e sono presenti i consiglieri: Direttore Alfredo Santoloci, Baldi Francesco, Biondo Benedetto, Caturano Francesco Pio, Conti Carla, De Vitto Rocco, Sbacco Franco, Telli Francesco, La Bella Antonio, Romeo Andrea.

Risultano assenti: Persichetti Marco, Pisa Paola ed Auletta Giovanni.

Sono altresì presenti Antonietta Cerocchi e Riccardo Giovannini.

1) Nomina segretario verbalizzante

La Bella, proposto come segretario verbalizzante, accetta e verifica il numero legale di 10

consiglieri presenti.

2) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore esamina dapprima le richieste formulate dai rappresentanti degli studenti con richiesta di cui al Prot. n. 997/AL7 del 03/02/2016.

Per quanto concerne i chiarimenti circa l'accordo tra il Conservatorio e Costa Crociere, il Direttore riferisce di non disporre del contratto in originale e per evitare comunicazioni erronee invita i consiglieri a richiederlo alla Direzione Amministrativa.

Per quanto concerne la Convenzione e/o Protocollo di Intesa tra il Conservatorio e la Casa del Jazz, su invito del Direttore, poiché particolarmente informata della tematica, prende la parola il Vicedirettore Cerocchi, la quale, a dire del Direttore, ha seguito l'iter. Il Vicedirettore Cerocchi descrive la Casa del Jazz riguardo alle dotazioni strumentali e agli ambienti. Riferisce che i corsi di Storia del Jazz e di Sassofono Jazz sono stati lì trasferiti e l'obiettivo è di trasferire in tale luogo il maggior numero dei corsi di Jazz. Lì saranno attivati corsi liberi.

Biondo chiede chiarimenti sui corsi liberi.

Il Vicedirettore Cerocchi fa riferimento all'art. 2 del Protocollo di Intesa. In particolare i proventi economici saranno divisi tra la Casa del Jazz ed il Conservatorio Santa Cecilia nella misura del 50 % a ciascuno dei due contraenti.

Romeo riferisce di doglianze da parte di studenti sulla collocazione e, dunque, sul raggiungimento della Casa del Jazz.

Alle ore 14:47 sopraggiungono Giovanni Auletta e Paola Pisa e quindi il numero dei consiglieri presenti è di 12.

Il Direttore propone la mozione d'ordine di anticipare i seguenti punti dell'OdG: il punto n. 9, il punto n. 11, il punto n. 12 e l'integrazione dell'OdG con avviso Prot. n. 1055/AG1 del 05/02/2016 avente ad oggetto "*Legge 228/2012 art. 1 comma 105: messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello*".

De Vitto ritiene non opportuno anticipare l'integrazione dell'OdG con avviso Prot. n. 1055/AG1 del 05/02/2016 avente ad oggetto "*Legge 228/2012 art. 1 comma 105: messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello*".

Conti suggerisce di reperire documentazione pregressa sulla questione.

Telli riferisce che vi sono altri Conservatori che stanno analizzando la questione e sottolinea il valore politico di tale scelta nonché l'urgenza.

Romeo auspica a nome degli studenti la messa a ordinamento dei corsi accademici di secondo livello.

Auletta prende la parola sul punto n. 6 dell'OdG informando i presenti che di tale argomento sarebbe auspicabile trattarne in prossima seduta poiché oggi alle ore 17,30 si terrà una riunione dei coordinatori delle scuole convenzionate per i corsi di base dalla quale uscirà un documento che consentirà una maggiore chiarezza per la discussione al prossimo C.A.

Si pone a votazione la mozione d'ordine del Direttore concernente: l'anticipazione del punto n. 9, del punto n. 11, del punto n. 12, dell'integrazione dell'OdG con avviso Prot. n. 1055/AG1 del 05/02/2016 avente ad oggetto "*Legge 228/2012 art. 1 comma 105: messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello*" e di passare all'analisi delle "Varie ed eventuali" alle ore 18:20.

La mozione è accolta all'unanimità.

L'OdG, pertanto, d'ora in poi diviene il seguente:

1. Nomina segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Materie elettive.
4. Borse di collaborazione.
5. Iscrizione fuori corso: Tancredi Cannavò .
6. Integrazione del OdG con avviso Prot. n. 1055/AG1 del 05/02/2016 avente ad oggetto "Legge 228/2012 art. 1 comma 105: messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello".
7. Programmazione attività artistica a.a. 2015/16.
8. Informativa riguardante gli studenti disabili.
9. Informativa riguardante gli studenti Art. 37.
10. Convenzioni per corsi di base (ex pre-accademici).
11. Regolamento Quadro dei Consigli di corso.
12. Rinnovo convenzione Cemat.
13. Direzione del Repertorio Vocale e Sacro e Strumentazione per Banda.
14. Richiesta rettifica verbale del 09.12.2015 (M° Riccardo Marini).
15. Varie ed eventuali.
16. Lettura e approvazione verbale della riunione.

Dunque i presenti all'unanimità stabiliscono di passare al punto n. 15 dell'OdG alle ore 18:20.

3) Materie elettive

Il Direttore produce in visione la delibera n. 3 del giorno 22/10/2015 contenuta nel verbale del C.A. tenutosi in tale giorno. Il Direttore, a chiarimento della stessa, propone di integrare il punto 3) della menzionata delibera.

Al termine della discussione, il C.A. procede alla formulazione e approvazione della delibera sull'argomento ed approva all'unanimità

DELIBERA n. 1 del 10/02/2015

(Rettifica e integrazione della delibera n. 3 del 22/10/2015 - Materie elettive)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 19, comma 2;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Considerata l'esigenza di adottare criteri uniformi nella definizione delle modalità di attribuzione degli Insegnamenti relativi alle Attività formative previste come elettive nei Piani dell'Offerta didattica di tutti i corsi di Diploma accademico dell'Istituzione;

Valutata l'esigenza di garantire che le soluzioni previste siano ritenute funzionali alla migliore qualità del percorso formativo, in linea con la tradizione di qualità dell'Istituzione;

Preso atto della incompleta formulazione della Delibera n. 3 del giorno 22/10/2015;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto tre dell'OdG, già punto nove come modificato con mozione d'ordine approvata all'unanimità, della riunione convocata con Protocollo n. 1025/AG1 del 04/02/2016;

Sentiti i consiglieri

Con votazione all'unanimità

STABILISCE

che la Delibera n° 3 del giorno 22/10/2015 sia rettificata e integrata come segue:

"IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto il Regolamento Didattico protocollo n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Sentiti i Consiglieri;

Ritenuto di dover procedere alla valutazione di merito in ottemperanza al punto tre dell'OdG della riunione convocata con Protocollo n. 10933/AG1 del 15/10/2015;

Dopo ampia discussione

Con votazione all'unanimità

DELIBERA

di approvare per l'a. a. 2015-16 tutte le proposte relative alle materie elettive, regolarmente pervenute al C.A. Si stabiliscono i seguenti criteri per la loro attivazione:

- 1. L'osservanza della delibera n. 2 emanata in data 29-09-2015 e della relativa integrazione.*
- 2. Si deve evitare lo sconfinamento negli altri settori disciplinari e relativi campi disciplinari, fatta salva l'approvazione della scuola di riferimento.*
- 3. Un docente che abbia avanzato più di una proposta deve optare per non più di due proposte, di cui una afferente al Triennio e una al Biennio, con la possibilità di avere assegnate ore aggiuntive. "*

L'elenco comprendente tutte le proposte relative alle materie elettive per l'a. a. 2015-16 è allegato al verbale odierno, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato A). "

4) Borse di collaborazione.

Il Direttore riferisce della richiesta di n. 1 borsa di collaborazione da parte del M° Gabrieli.

Romeo ha preso contatti con il M° Gabrieli per informazioni sul mansionario dello studente. Dovrebbe trattarsi di rispondere alle email ed attività inerenti il sito istituzionale, con esclusione di accesso alle sorgenti informatiche.

De Vitto ritiene di non condividere il procedere sulle richieste di borse di collaborazione ulteriori.

Il Direttore precisa che non vi è alcun obbligo a concedere borse di collaborazione ulteriori. La previsione del totale di borse di collaborazione non si può determinare all'inizio di anno accademico. Occorre valutare caso per caso a seconda delle necessità che si presentano.

Auletta considera che non è possibile valutare il numero di borse ad inizio anno ma in itinere.

Pisa ritiene che vi è necessità di una ulteriore borsa di collaborazione per l'Ufficio Erasmus.

Il Direttore riferisce di richieste di altre borse di collaborazione: n. 1 per il Dipartimento Jazz e n. 1 per l'Ufficio Erasmus.

Alle ore 15:55 il consigliere Auletta abbandona la seduta. I consiglieri presenti sono 11.

Romeo si oppone alla richiesta mossa dall'Ufficio Erasmus poiché protocollata in data 06/02/2016 e dunque non nei termini di cinque giorni prima della odierna seduta del C.A.

Sbacco interviene affermando che occorre fornire la documentazione ai consiglieri e porla all'OdG di successiva seduta del C.A.

Il Direttore rilevata l'urgenza propone di soprassedere all'omessa comunicazione ai consiglieri nei termini.

Caturano concorda con Sbacco ed esprime parere favorevole in quanto la considera mozione d'ordine e ne chiede la votazione.

De Vitto non entra nel merito delle borse e non condivide il metodo di lavoro fondato sull'urgenza.

Telli esprime rammarico e dispiacere per non potersi votare sulla borsa Erasmus per vizio sui tempi.

Biondo è contrario e chiede la presentazione della richiesta nei tempi.

Conti con spirito collaborativo e rilevata l'irregolarità formale propone un C.A. con urgenza e con un solo punto all'OdG.

Pisa precisa che la richiesta di n. 1 borsa di collaborazione per l'Ufficio Erasmus è fondamentale per la complessità della modulistica e della mole di lavoro.

A seguito della discussione, il Direttore propone di rinviare la questione relativa a n. 1 borsa di collaborazione per l'Ufficio Erasmus alla prossima seduta del C.A. del 17/02/2016 ore 14:30 con un solo punto all'OdG: 1) Borsa di collaborazione Erasmus.

Il C.A. all'unanimità approva.

Riprende la discussione sulle borse di collaborazione.

Si pone a votazione n. 1 borsa di collaborazione per il M° Gabrieli.

Il Direttore chiede l'espressione del voto. De Vitto è contrario. Biondo si astiene. Il C.A. procede alla formulazione e approvazione della delibera sull'argomento ed approva a maggioranza

DELIBERA n. 2 del 10 Febbraio 2016

(Borse di collaborazione)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Tenuto conto della richiesta protocollo n. 1027/PR1 del 04/02/2016 a firma del M° Gabrieli;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto quattro dell'OdG, già punto undici come modificato con mozione d'ordine approvata all'unanimità, della riunione convocata con Protocollo n. 1025/AG1 del 04/02/2016;

Sentiti i consiglieri

Con votazione a maggioranza

Voti favorevoli 9

Voti contrari 1

Astenuti 1

DELIBERA

L'attribuzione di n. 1 borsa di collaborazione per le attività inerenti e connesse al sito istituzionale."

Riprende la discussione sulle borse di collaborazione.

Si pone a votazione n. 1 borsa di collaborazione per la Scuola di Jazz.

Il Direttore chiede l'espressione del voto. Romeo, La Bella, Baldi, Conti, Caturano, Biondo, Pisa e De Vitto sono contrari. Telli si astiene. Sono favorevoli Santoloci e Sbacco.

Il C.A. procede alla formulazione e approvazione della

DELIBERA n. 3 del 10 Febbraio 2016

(Borse di collaborazione)

"IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Tenuto conto della richiesta protocollo n. 711/PR1 del 26/01/2016 a firma del M° Paolo Damiani;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto quattro dell'OdG, già punto undici come modificato con mozione d'ordine approvata all'unanimità, della riunione convocata con Protocollo n. 1025/AG1 del 04/02/2016;

Sentiti i consiglieri
Con votazione a maggioranza
Voti favorevoli: 2
Voti contrari: 8
Astenuiti: 1

DELIBERA

di non attribuire la ulteriore borsa di collaborazione per le attività inerenti e connesse alla Scuola di Jazz.”

Pisa chiede che alla fine di ogni anno accademico le relazioni dei tutor preposti alle borse di collaborazione siano trasmesse al Consiglio Accademico per un'opportuna valutazione dell'effettivo utilizzo, in previsione di un'attribuzione razionale per l'anno accademico successivo.

5) Iscrizione fuori corso: Tancredi Cannavò.

Il Direttore espone le motivazioni della richiesta di iscrizione al II anno fuori corso dello studente Tancredi Cannavò al Biennio di Pianoforte con il M° Torchiani.

Il C.A. procede alla formulazione e approvazione della

DELIBERA n. 4 del 10 Febbraio 2016

(Iscrizione fuori corso: Tancredi Cannavò)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Tenuto conto della richiesta protocollo n. 1018/AL1 del 03/02/2016 a firma dello studente Cannavò;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto cinque dell'OdG, già punto dodici come modificato con mozione d'ordine approvata all'unanimità, della riunione convocata con Protocollo n. 1025/AG1 del 04/02/2016;

Sentiti i consiglieri

Dopo ampia discussione

Con votazione all'unanimità

DELIBERA

di consentire allo studente Tancredi Cannavò (matricola n. 1984 BN) di iscriversi eccezionalmente al II anno del Biennio di Pianoforte per l'A.A. 2015/2016, sebbene fuori corso per il secondo anno accademico consecutivo.”

6) Integrazione del OdG con avviso Prot. n. 1055/AG1 del 05/02/2016 avente ad oggetto

"Legge 228/2012 art. 1 comma 105: messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello".

Il Direttore espone la tematica ai consiglieri.

Conti precisa che nel testo da predisporre il Direttore dia atto che vi sono già state una o più precedenti richieste inviate dal Conservatorio per la messa ad ordinamento dei corsi accademici di secondo livello.

Telli riferisce che i Bienni sono ancora sperimentali ed è necessario interrogarsi sul futuro degli studenti e dunque sulla necessità del recepimento da parte del Ministero della L. 228/2012 art. 1 comma 105.

Quanto fatto dalla Conferenza dei Direttori è apprezzabile ma esso non essendo un organo previsto dall'ordinamento non ha riconoscimento specifico al contrario del Consiglio Accademico.

Biondo è stupito che nel corso di questi anni nel C.A. non si sia mai trattata la questione e non è d'accordo poiché mai trattato.

Sbacco auspica la messa ad ordinamento dei Bienni in considerazione soprattutto dei diritti degli studenti e di quanto ogni Istituzione investe sugli stessi. Si associa il Direttore e Conti.

De Vitto si associa alla richiesta ma non alla forma, assolutamente.

Sul tema viene presentata una mozione in cartaceo da Telli e la si allega al presente verbale come bozza della delibera (Allegato **B**). Vi appongono la sottoscrizione Telli, Conti, Pisa, Romeo e Sbacco.

Non partecipano alla votazione De Vitto e Biondo.

Al termine della discussione il C.A. procede alla formulazione e approvazione della delibera sull'argomento ed approva con la maggioranza di otto voti a favore

DELIBERA n. 5 del 10 Febbraio 2016

(Messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 19, comma 2;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Vista la legge 29.12.2012 n. 228, di stabilità per l'anno 2013;

Visto in particolare l'art. 1 comma 105, a mente del quale «Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 concludono la procedura di messa a ordinamento di tutti i corsi accademici di secondo livello;

Visti i DD.MM. di approvazione dei corsi accademici di II livello;

Viste le note M.I.U.R. con le quali il Ministero ha approvato l'avvio dei corsi di II livello presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma;

Attesa la necessità di dare concreta attuazione a quanto disposto dalla norma sopra richiamata;
Considerato il superiore interesse degli Studenti ad ottenere un titolo accademico di II livello pienamente spendibile e di pari valore formale con i titoli conseguiti presso le altre Istituzioni europee;

Tenuto conto della tradizione di qualità e del prestigio del Conservatorio di Santa Cecilia nel campo specifico dell'Alta Formazione Artistico Musicale;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Tenuto conto dell'Integrazione all'Ordine del giorno con avviso Prot. n. 1055/AG1 del 05/02/2016 avente come oggetto *Legge 228/2012 art. 1 comma 105: messa a ordinamento corsi Accademici di secondo livello*;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto sei dell' OdG, come modificato con la mozione d'ordine approvata all'unanimità, della riunione convocata con Protocollo n. 1025/AG1 del 04/02/2016;

Sentito il Direttore del Conservatorio, il quale ricorda la necessità che il Conservatorio adempia a quanto previsto dalla L. 228/2012, al fine di dare completa attuazione all'ordinamento didattico vigente;

Sentiti i consiglieri

Dopo ampia discussione

Con votazione a maggioranza

Voti favorevoli 9

Voti contrari 0

Astenuti 2

DELIBERA

che per i motivi esposti in narrativa, i quali rappresentano parte integrante e sostanziale della presente delibera, i corsi Accademici di II livello sono posti ad ordinamento.

Il Conservatorio provvede alle successive modifiche del Regolamento Didattico.

La presente delibera è inviata per la dovuta presa d'atto al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca."

Alle ore 17:00 i consiglieri Pisa e Conti lasciano la seduta. I consiglieri presenti sono 9.

Il Direttore propone una pausa dai lavori.

La seduta riprende alle ore 17:40. Sono presenti i consiglieri: Direttore Alfredo Santoloci, Baldi Francesco, Biondo Benedetto, Caturano Francesco Pio, De Vitto Rocco, Sbacco Franco, Telli Francesco, La Bella Antonio, Romeo Andrea.

7) Programmazione attività artistica a.a. 2015/16.

De Vitto chiede che il M° Cimagalli illustri al C.A. il rapporto con il C.d.A. come da regolamento del C.A.

Detto questo, il Direttore riprende l'analisi della tabella delle proposte artistiche a.a. 2015/2016.

Il Direttore dà lettura di alcuni dei progetti inseriti nella tabella. Si analizzano e si discutono: n. 2, n. 3, n. 5, n. 9, n. 10 e la n. 11.

La discussione su questo punto non è conclusa per motivi di tempo e si rimanda ad una prossima seduta di questo CA.

Alle ore 18:20, dunque, come concordato dai consiglieri ad inizio seduta, si sospende l'analisi delle proposte artistiche e si passa al punto 15 dell'OdG delle Varie ed eventuali.

15) Varie ed eventuali.

Si iscrivono a parlare i consiglieri e il Direttore modera la discussione.

Prende la parola Baldi. Una prima questione riguarda la mancata lettura del verbale della precedente seduta che ritiene di non dover approvare. Pertanto Baldi chiede al verbalizzante di mettere letteralmente a verbale quanto riportato qui di seguito:

«In merito agli studenti ammessi prima della maturità volevo dire che devono essere presi solo quelli che hanno raggiunto un livello strumentale al di sopra della media. La segreteria informa che è possibile essere ammessi prima di aver conseguito la maturità, ma dovrebbe anche aggiungere che il nostro è uno studio di livello superiore, con molte materie e con orario anche antimeridiano. Ribadisco che è giusto che ci sia la possibilità di essere ammessi senza maturità (da conseguire entro il compimento del triennio), ma deve essere limitata a quei soli studenti che avendo raggiunto un livello elevato nel proprio strumento sarebbero "frenati" nello studio in attesa della maturità. Chiedo quindi di poter modificare la frase "E non di prendere gli studenti prima della maturità. La questione è stata capita male. La segreteria non fornisce informazioni corrette e gli utenti sono fuorviati" con "Ritengo che si debba limitare l'accesso al triennio agli studenti senza maturità solo a quelli che abbiano raggiunto un livello elevato nello studio dello strumento. A questi studenti la segreteria dovrebbe inoltre informare che lo studio in conservatorio prevede molte materie e che l'orario può essere anche antimeridiano." In merito al "Concorso Internazionale dei Conservatori" la mia dichiarazione relativa alla registrazione video dei concerti de "La musica di Federico il Grande" era una segnalazione tesa a rinforzare e fare mia la proposta di Sbacco di "... valorizzare le attività degli studenti senza partnership esterne" pubblicando le registrazioni audio e video delle nostre manifestazioni. »

Una seconda questione concerne le email inviate agli studenti dal teatro dell'Opera di Roma riguardanti un bando pubblico per la formazione di un'orchestra giovanile. Il Direttore precisa che non si tratta di un protocollo di intesa con il Conservatorio, ma di un'iniziativa del teatro dell'Opera di Roma.

Prende la parola Biondo, il quale riferisce che nella sede di Rieti vengono svolti i preaccademici. Il Direttore risponde che chiede chiarimenti sul punto e che, comunque, non riguardano preaccademici del Conservatorio Santa Cecilia.

Prende la parola De Vitto. Egli reitera la richiesta sulle presenze al Consiglio Accademico dei consiglieri. Detto ciò, precisa sulla redazione dattiloscritta e definitiva del verbale. Riferisce di problematiche pregresse sul contenuto degli stessi nei quali veniva posto in discussione la bontà del contenuto in danno del verbalizzante. Ne rileva la scorrettezza. La prassi della lettura e correzione effettuata via mail non va più condivisa, se non prevale il buon senso.

Il Direttore legge il documento sulle presenze/assenze a partire dal 09/12/2014 al 22/10/2015 per l'a. 2014/2015 di 22 sedute.

Auletta: 12 presenze e 2 assenze (subentrato dal 24/03/2015);

Baldi: 21 presenze e 1 assenza;

Biondo: 14 presenze e 8 assenze;

Conti: 14 presenze e 8 assenze;

De Vitto: 18 presenze e 4 assenze;

Giovannini: 7 presenze e 15 assenze;

Persichetti: 18 presenze e 4 assenze;

Pisa: 14 presenze e 8 assenze;

Sbacco: 21 presenze e 1 assenza;

Telli: 20 presenze e 2 assenze;

Diodoro: 7 presenze e 15 assenze;

Nanci: 11 presenze e 11 assenze;

Gasponi: 5 presenze e 3 assenze (dimessosi dopo la seduta del 19/03/2015);

Le tre sedute d'urgenza del 22/12/2014, 15/10/2015 e 29/10/2015 non vanno conteggiate.

Il Direttore legge alcuni estratti da verbali dei precedenti C.A. sulla questione assenze/presenze dei consiglieri, i quali vengono allegati al presente verbale (Allegato C).

Prende la parola Caturano il quale fornisce foglio manoscritto e sottoscritto, che il verbalizzante testualmente riporta qui di seguito: *"il Consigliere Caturano caldeggia la possibilità di rinnovare la UTILISSIME convenzioni già in atto con il Teatro dell'Opera (compresa la stagione estiva di questo Ente operistico). Si consiglia di prendere in esame che le facilitazioni previste per studenti & docenti vengano estese anche alla Stagione Estiva"*. (Allegato D).

La Bella prende la parola ed espone una doglianza a lui pervenuta da uno studente iscritto al Biennio di Flauto dolce: riporta che ad oggi non vi è ancora stato il conferimento dell'incarico ad un docente per l'insegnamento menzionato, sebbene lo studente interessato abbia avuto notizia della presentazione di richieste da parte anche di esterni. Tale immobilismo sta pregiudicando lo svolgimento delle lezioni di una materia caratterizzante, anche in ragione dell'approssimarsi alla scadenza della seconda rata di pagamento prevista per il 28/2 p.v.

Il Direttore riferisce che ha atteso fin oggi per verificare le disponibilità eventuali di docenti interni per quella materia specifica. Il Direttore dichiara che gli studenti in questione hanno tutto il diritto di presentare ed ottenere dal Consiglio di Amministrazione un ritardo nel pagamento della seconda rata senza mora.

La Bella riferisce che la medesima doglianza circa l'approssimarsi della data di pagamento della seconda rata riguarda anche gli studenti iscritti al Biennio di Direzione di Repertorio vocale e sacro.

Il Direttore estende anche a loro la possibilità di posticipare il pagamento ribadendo che anche gli studenti in questione hanno tutto il diritto di presentare ed ottenere dal Consiglio di Amministrazione un ritardo nel pagamento della seconda rata senza mora.

Caturano lascia la seduta alle ore 19:08. I consiglieri presenti sono 8.

Romeo prende la parola. Una prima questione inerisce la distribuzione, nell'ambito della medesima crociera, dei concerti tra gli studenti i quali prendono lo stesso gettone di presenza indipendentemente dal numero di *performances* svolte. Auspica una corretta distribuzione nell'uguaglianza degli studenti.

Il Direttore precisa che sono messe a disposizione n. 8 cabine doppie di cui una per gli insegnanti. Ritiene che le valutazioni andranno effettuate al termine delle crociere che in totale sono 12.

Biondo prende la parola. Riferisce che Giovannini ha ricevuto la missiva nel corso della crociera a cui partecipava il Direttore. Era da auspicare una lettera a Giovannini di tipo informale e solo successivamente formale. Tale comportamento del Direttore è scorretto.

Il Direttore non intende replicare.

Sbacco prende la parola riguardo la verbalizzazione dell'ultimo C.A. tenutosi il 29/01/2016. rilevando che non si è proceduto alla lettura del verbale. È doveroso per la correttezza dei rapporti interpersonali tra i consiglieri leggere la minuta prima di siglare il verbale e anche per evitare che si creino situazioni di contraddittorietà e disparità tra i colleghi. Prima di uscire bisogna leggere il verbale. Con riferimento al verbale precedente del 29/01/2016 Sbacco afferma che i suoi interventi come verbalizzati dal precedente verbalizzante non corrispondono esattamente a quanto detto. Questi produce un foglio manoscritto contenente una migliore formulazione dei propri interventi. Incarica il verbalizzante a dattiloscivere quanto nel contenuto foglio manoscritto, datato 10/02/2015 e sottoscritto (Allegato E), che il presente verbalizzante testualmente riporta qui di seguito:

"Migliore formulazione degli Interventi M° Consigliere Sbacco al verbale del 29/01/2016

Pag. 6:

"Gli appetiti esterni riguardanti S. Cecilia sono sempre esistiti. Non sono favorevole. La legge 508 prevede che noi possiamo assumere un'iniziativa di produzione, tale da valorizzare le attività degli studenti più meritevoli attraverso la pubblicazione di registrazioni audio e video sul sito del conservatorio e senza partnership con soggetti esterni."

Pag. 11: (mio ultimo intervento)

"Rivolgo un'esortazione particolare a coloro che fanno parte di commissioni e di sottocommissioni, affinché portino risultati utili in tempi brevi o comunque adeguati alla complessità delle questioni. Mi sto dedicando alla redazione di un elenco tematico delle delibere, elenco che ho aggiornato e inviato oggi ai consiglieri. C'è un vuoto negli anni 2011/2012, ma quando sarà colmato, ci sarà un quadro completo dal 2007 al 2015."

16) Lettura e approvazione verbale della riunione.

De Vitto non condivide quanto fatto da Sbacco poiché non sempre si è letto il verbale e la prassi mail è prevalsa. De Vitto sottoscrive e dispensa il verbalizzante dalla lettura. Si unisce Biondo.

(sottoscrizioni De Vitto e Biondo)

De Vitto e Biondo lasciano la seduta alle ore 19:35. I consiglieri presenti sono 6.

Essendo venuto a mancare il numero legale alle ore 19:35 il verbalizzante rileva di non potersi procedere alla lettura dello stesso per l'approvazione.

Alle ore 19:37 giunge il M° Auletta ed il numero legale di 7 consiglieri presenti è ricostituito.

Il verbalizzante procede alla lettura del verbale.

La lettura termina alle ore 20:15. Il verbale redatto in forma manoscritta viene approvato dai presenti, controfirmato dal Direttore e dai consiglieri.

(sottoscrizioni di: Direttore Alfredo Santoloci, Auletta Giovanni, Baldi Francesco, Sbacco Franco, Telli Francesco, La Bella Antonio, Romeo Andrea)

Nella stesura definitiva il verbale consta di 12 pagine, con cinque allegati (A - B - C - D - E).

Firmato

Il Direttore

Alfredo Santoloci

Il segretario verbalizzante

Antonio La Bella